

RADUNO ANNUALE SIBERIAN HUSKY - SEMINARIO

PADENGHE SUL GARDA (BS) - WEST GARDA HOTEL - 05/06/07 Settembre 2008

SEMINARIO CAROL NASH E JOHN LINNEHAN



Carol: Buongiorno, grazie mille a tutti voi per avermi dato la possibilità di tornare qui per una seconda volta.

Ho cominciato a seguire e presentare Siberian Husky nel 1957 in Massachusetts. In quel momento la presenza di 5 cani era già un numero molto elevato. Quando ero una ragazzina non avrei mai pensato che questa passione mi avrebbe mai portata ad andare in Italia, in Argentina ed incontrare così tanti amanti di questa razza.

Quando siamo stati qui nel 2004 si è parlato del codice etico, ora vorrei parlare di altri argomenti.

Il desiderio che ho in questo momento è che i ragazzi, i bambini che sono attorno a noi oggi possano un domani, quando saranno adulti, avere un Siberian sano e bello come quelli che abbiamo noi ai giorni nostri.

E' molto bello vedere ciò che si sta effettuando oggi, la visita agli occhi, è una cosa molto positiva.

A tale proposito c'è un veterinario nel Regno Unito che sta studiando la cataratta nel Siberian Husky. Vi dico questo poiché vorrei che ci si rendesse conto che c'è uno studio anche su come sia trasmissibile ereditariamente in altre razze canine. Maggiore è il numero dei campionamenti che si effettuano, più è alto è il numero dei Siberians, migliori saranno i risultati che sarà possibile ottenere. Questo test che si può effettuare è assolutamente anonimo, si deve spedire uno scovolino vocale come quelli che si usano per i prelievi ortodontici e segnalare se ci sono dei casi di cataratta nei soggetti genealogicamente vicini (parenti). E un progetto che coinvolge tutti i Siberian del mondo (italiani, americani, inglesi, australiani) e potrete vedere i risultati di questa ricerca sul sito www.shca.org, dove verranno pubblicati.

C'è in corso anche uno studio sul criptorchidismo, da effettuare sempre con lo scovolino.

Sono molto contenta d'essere qui perché ho potuto vedere molte cose dell'Europa che altrimenti non avrei mai visto, ed ho avuto la possibilità di vedere i Siberians che avete qui.

Quando ho accettato di prendere parte a questo raduno mi sono detta che avevo delle informazioni da trasmettere a voi e voi avevate delle informazioni che avremmo potuto condividere. Mio marito mi ha aiutato molto, io insegno in Alaska, quindi sono molto impegnata, sarà quindi mio marito a presentare il seminario, in quanto è uno studioso della storia della razza.

John (marito): Come potete intuire dalla mia camicia i Siberians sono la nostra vita. E penso che il motivo per cui voi siete qui è che questi cani sono anche una parte importante della vostra vita.

Quello che cercherò di fare oggi è parlare di quanto sia importante la storia della razza, quanto sia fondamentale la parte della storia all'interno della nostra razza.

In buona parte delle razze canine noi sappiamo abbastanza con precisione da dove derivano. Abbiamo ai giorni nostri una razza che deriva da cani che hanno corso per migliaia di anni e penso che sia interessante che nei giochi olimpici che si sono appena conclusi i più grandi atleti presenti sulla faccia della terra non erano là, perché possono correre 4 volte al giorno la maratona per 10 giorni di seguito, tutti noi sappiamo chi sono questi atleti.

Quando guardiamo questi cani c'è da stupirsi e da chiedersi da dove arrivi questa forza, qual'è l'origine di questo cane che può fare queste attività con queste caratteristiche, un cane unico nel mondo.

Come avete notato vi sono state distribuite 2 pagine e mezza sulla storia della razza; il primissimo standard di razza del Siberian, ed il più recente. Vi dirò qualcosa di più a proposito delle persone che lo hanno scritto, cercheremo di dare un occhio ai cani che avevano di fronte mentre scrivevano questo standard.

Potrebbe darsi che guardando i cani da lavoro dei giorni nostri troviamo delle forti rassomiglianze con i cani che hanno dato origine al primissimo standard della razza.

Guardando questi cani, le immagini dei soggetti da lavoro, è possibile riuscire a figurarsi qual è il significato delle parole scritte nel primo standard, e cosa significhino ai giorni nostri.

Voglio essere molto chiaro, non sto parlando a voi...sto parlando CON VOI. Quindi se c'è qualcosa che volete dire o domande da fare vi prego di farlo.

Il discorso sarà strettamente incentrato sullo standard di razza, non si parlerà di linee particolari o soggetti in particolare ma dello standard di razza.

SLIDE - L'immagine che vedete proiettata ora è il primissimo esame scientifico fatto nel 1896, l'autore di questa ricerca era un principe russo Shadsky Scemataf

- traduzione dell'immagine: album dei cani del nord "de like", prefazio da Savenief, scala di misurazione per i soggetti viventi e dei crani con i loro profili ecc., illustrato da Stefano. Tutte le indicazioni, le ricette riportate devono essere impiegate per la creazione di....(si interrompe la slide.)

SLIDE - Questo che state vedendo è un esempio delle centinaia di foto che ci sono nel libro. Se incontrate questo tipo di cane per strada oggi..ci sono sicuramente dei tratti di questo cane che riconoscete nei vostri.

SLIDE - Questo è indicativamente lo stesso periodo della foto precedente, questi sono cani da Caniakka, non so se riuscite a vedere che non hanno la coda, non penso che nessuno sia sicuro del perché di questo, ma la tagliavano. Se guardate il profilo del cane, se guardate l'inclinazione del ginocchio, se guardate quei due cani avrete la tipica idea di Siberian Husky.

Quello che abbiamo cercato di fare, e quello per cui tutte le persone sono coinvolte nella razza, è mantenerla così che sia riconoscibile dai primissimi reperti che abbiamo. Se guardate molte razze risalenti ad un centinaio di anni fa, nella maggior parte dei casi non sono riconoscibili.

SLIDE – Questi sono i primissimi cani importati dalla Siberia in Alaska esattamente 100 anni fa.

Il Musher è Goosak. Era un preparatore molto bravo, tutti questi soggetti sono rimasti castrati..quindi nessuno dei vostri cani può essere ricondotto a qualcuno di questi soggetti (hahaha). Ma avevano una resa così ottimale che molte persone sono state convinte, visto il loro rendimento come cani da slitta, ad attraversare il Pacifico ed andare ad acquistare altri soggetti appartenenti alla stessa popolazione.

SLIDE – questo è un particolare che riguarda due coppie di cani della stessa muta, in questi si possono riconoscere i cani dei giorni nostri e gli stessi profili.

SLIDE- questa muta ripropone di più quello che abbiamo ai giorni nostri, è una muta di proprietà di un nobile Scozzese, è una delle 3 slitte che sono state iscritte alla Sweepstakes nel 1909. E molto importante, perché moltissimi cani dei giorni nostri sono riconducibili a questa muta..e sicuramente mi ripeterò ma..cosa potete vedere da questi cani? Potete vedere l'incredibile angolo della spalla e la lunghezza del braccio superiore, il pastorale non è eccessivamente piegato e la tipica angolazione del posteriore con l'angolo del ginocchio. E ancora dimenticavi la variazione del colore di questi soggetti, guardate individualmente nei particolari..come le teste, o gli anteriori perfettamente paralleli, questi sono i cani che la decina di persone che hanno redatto il primissimo standard si sono trovati davanti come soggetti della razza.

SLIDE – John Johnson, era soprannominato Iron Man, perché aveva la capacità di capire perfettamente cosa erano in grado di fare i soggetti, come dice lo standard dei giorni nostri, in grado di trainare un peso moderato con velocità moderata con passo leggero su lunghe distanze.

Quello che lui ha fatto quando vinse la Sweepstakes in Alaska è che correva 20 ore al giorno, questo era perché era nominato Iron Man, e fino a quest'anno la sua muta aveva finito con il tempo record mondiale di velocità. I due cani che vedete sono i capi muta...c'è una testa più tipica di quella?

SLIDE – Questo è l'altro capomuta che abbiamo visto nell'immagine, il suo nome era Collima, e c'è in alcuni pedigree.

SLIDE – Questo è Leonard Seppala, egli lavorava per una compagnia di estrazione mineraria, i proprietari della compagnia erano Svedesi e Norvegesi, loro avevano preso molti cani per l'esploratore Norvegese che però, invece di andare al polo nord era andato al polo sud girando verso il basso, così Seppala era diventato la persona che si occupava dei cani presso la compagnia mineraria.

In questa muta ci sono 16 cani, cioè il totale dei cani che corrono l'Iditarod oggi. Per come sono ritratti in questa foto potrei dire che c'era qualcuno posizionato davanti che stava sventolando un coniglio, perché potete vedere che bella posizione abbiano tutti. Non solo i cani di questa immagine hanno fondato quella che è la razza che abbiamo al giorno d'oggi, ma con una fotografia di migliore qualità ed a colori sarebbero ulteriormente molto assomigliati ai cani dei giorni nostri.

SLIDE – Questi sono 2 dei cani di cui abbiamo parlato, molta più variabilità nel colore, potete vedere la punteggiatura su fondo bianco che ancora esiste nella razza, la stessa moderata angolazione del ginocchio, la punta della scapola e l'omero, le stesse proporzioni esatte che vengono descritte nello standard e che noi selezioniamo oggi.

SLIDE – questo è uno dei primissimi cani di Seppala, il suo nome è Rusky

SLIDE – questo è un altro cane appartenente a quella muta, non sareste contenti d'avere questa testa nel vostro allevamento? Infatti ha degli occhi migliori rispetto a quelli che abbiamo ai giorni nostri, gli stessi angoli, le stesse proporzioni che lo standard richiede ai giorni nostri.

SLIDE – Questo è Togo, aveva 16 anni in questa foto, sfortunatamente non è un Siberiano di pura razza, uno dei suoi nonni era un cane di un villaggio dell'Alaska. È stato incluso perché comunque è un soggetto che richiama una connessione tra i giorni nostri ed il passato.

SLIDE – In questa foto possiamo vedere Seppala e Togo nel 1960, ovviamente era in un museo imbalsamato, ai giorni nostri è possibile trovare questi resti nel quartier generale dell'Iditarod in Alaska.

SLIDE – Quest'immagine è tratta da una rivista del 1925 che tratta dei cani di Seppala ed altri cani, e quella sopra è l'altra metà della muta, è la stessa immagine che abbiamo visto prima della muta, ma è stata inclusa per far vedere che quelli sono tra i soggetti della muta.

Una cosa molto importante per me è la dimensione del piede, molto più grande di quanto si veda ai giorni nostri. E' una caratteristica che si ritrova nei lupi selvatici quella di lasciare delle impronte di dimensioni molto più grandi del soggetto stesso.

SLIDE – Ho incluso questa fotografia per lo studio di testa che è possibile vedere, notate la posizione delle orecchie, la lunghezza del cranio e del muso, la forma degli occhi. Dal 1926 ai giorni nostri siamo riusciti a mantenere la stessa forma della testa.

SLIDE – nel 1925 Nome, Alaska, dopo l'emergenza di difterite Seppala ha deciso di portare i suoi cani negli stati uniti, perché si era sviluppato negli stati centrali degli Stati Uniti un estremo interesse per questi cani che avevano portato il vaccino fino a Nome. Come potete vedere è presente nella foto Togo. Guardate il cane di sinistra, un bellissimo studio del perfetto anteriore del Siberian. Potete inoltre notare come sia piccolo Togo nei confronti degli altri cani, era abbastanza piccolo.

SLIDE – Questa è un'altra immagine dei cani importati dall'Alaska nel 1925-1926, e ancora una volta possiamo vedere come la struttura e forma testa dei cani di quegli anni assomigli a quelli dei giorni nostri.

SLIDE – Questo era in Ohio, tutti i cani che aveva portato con se collegati in muta su una slitta che correvano in un ippodromo.

SLIDE - In questa foto possiamo vedere Seppala ed Elisabeth Ritcker, lei ha fondato il canile Over Spring in collaborazione con Seppala, ed è stato il primo allevamento ufficiale di Siberian Husky negli stati uniti. Lei faceva parte delle prime persone che hanno redatto il primo standard della razza.

SLIDE - Questa è un'altra immagine di loro con molti dei cani importati negli Stati Uniti. Questa è la prima gara che hanno fatto, e nonostante la muta corresse c'era vicino una signora che stava cucinando delle uova e bacon con la porta aperta, dopotutto sono sempre siberian huskies, nonostante tutto lui corse la gara.

SLIDE – Questa è una delle lettere che nel 1954 Seppala ha indirizzato a una delle maestre di Carol, Peggy Grant dell'allevamento Marlytuk. In questa lettera Seppala descrive le origini dei suoi cani, purtroppo per motivi di tempo non possiamo leggere ciò che viene raccontato.

SLIDE – Questo è il poster di una gara molto importante nel Quebec, e queste sono delle immagini dei cani che Seppala ha portato in questa particolare gara, penso che quella in cima sia una foto molto importante per vedere quella che è la tipologia della testa. Se guardiamo anche i due cani più sulla sinistra hanno due teste squisite.

In questa foto si vedono dei soggetti con la maschera scura, quel cane in realtà non è bianco ma un sella carbonato diciamo.

SLIDE - Vorrei adesso parlarvi un po' dei cani che sono stati studiati per redigere il primo standard. Questo è un team Alaskano, era una muta di proprietà di un signore alaskano che si chiamava Frank Du Frank, il capo muta è il primo cane che è stato dichiarato campione di bellezza, il suo nome è Northen Like Jack Frost.

SLIDE – Quello è il signore che dicevamo prima, un ragazzo molto giovane e questi sono i suoi primissimi siberian huskies che tra l'altro erano molto giovani in questa immagine

SLIDE - dopo che Seppala lasciò il New England i suoi cani vennero portati in Canada, questi che vedete sono alcuni di loro che trainano la slitta in Quebec con Henry Quiller. Non so se possiate notare da questa immagine che il capo muta non è legato al resto della muta ma è libero. In realtà esso conduceva la muta senza essere legato alla slitta.

Anche questo è Henry Quiller, questo è il posto dove vivevano in Quebec, ancora una volta il capo-muta sciolto

SLIDE - Indicativamente nel 1930 la signora Becker trattò con un importatore svedese, Olaf Swenson, per andare in Siberia e comprare 50 cani, che sfortunatamente sono morti di cimurro durante il viaggio.

SLIDE – Questo cane nella foto è sicuramente nel 50% dei pedigree dei cani di oggi, è Krivanka, in questa foto ha 14 anni.

SLIDE – Questa è un'altra persona fondamentale nella stesura dello standard di razza. Eva Seeley, conosciuta come "Short", il suo affisso è "of Alyaska", questi due soggetti sono molto importanti per la razza poiché uno di loro è il primo Siberian ad aver vinto il Working Group. La Seeley era la promotrice della stesura del primo standard. In questa gara possiamo vedere alcuni dei suoi siberiani.

SLIDE – Questo era Leonard Lombard, però lui non era coinvolto nella stesura dello standard

SLIDE – Questa era Lorna Taylor, suo marito in quel periodo era proprietario di un giornale molto importante, comprò un'intera cucciolata di cani da Short Seley e questo nella foto è uno di loro.

SLIDE – Questo è un team famoso, il cane più conosciuto qui è sicuramente Pando, dell'allevamento Monadnock

SLIDE - Questo è un altro uomo molto importante nella stesura del standard del 1932, il suo nome è William Shiro, il nome dell'allevamento era FoxStand. Non era un allevatore molto importante come numero di riproduzione ma i cani che aveva erano molto belli. E questa è una buona immagine per mostrarvi qualcosa...lo standard dice uno stop moderato, questo è quello che loro volevano dire, potete vedere che c'è uno stop ma non è spezzato, dal naso allo stop è la stessa distanza che c'è dallo stop all'occipite.

SLIDE – Questo è un altro cane di William Shiro, Foxstand's Bayrun, un ottimo cane da slitta. Io amo le proporzioni del cane, la spalla, e il modo in cui si forma l'angolo della spalla, avanti e indietro sull'omero.

SLIDE – Due fondatori della razza. Ancora, la ragione per cui è stata inclusa questa foto e per far vedere la diffusione del colore, guardate vediamo molto colore sulla parte anteriore del muso, molto comune allora ma molto rara ai giorni nostri.

SLIDE – un altro studio di testa dei siberiani di quel tempo

SLIDE – questa è una muta di cani di Short Seeley, sono 19 cani..se volete contare le code fate pure (ahhh)

SLIDE – questa è un immagine pubblicitaria dell'allevamento Chinook, nel momento appunto in cui è stato redatto lo standard della razza.

SLIDE – molto importante nella stesura dello standard del 1932 erano questa ragazza e sua madre, lei era Milly Turner (allevamento Cold River). I loro cani discendevano direttamente dai cani di Sep-pala.

SLIDE – questo è uno studio testa, in questo caso abbiamo l'occhio eterocromo.

SLIDE – questo è il signor Lombard che scende con il suo team. Il cane che vediamo davanti è un campione da show, io sarei particolarmente orgoglioso di avere una testa come quella su tutti i cani che io possiedo.

SLIDE – questi sono cani Anadyr, sono tutti mezzi fratelli questi cani che vediamo e sono tutti soggetti che corrono.

SLIDE – questo è Bonzo of Anadyr, è il primo cane ad aver vinto un Best in Show, ha anche un titolo in obedience, anno 1952.

SLIDE - questa è la mia immagine preferita, è una muta di cani Anadyr, qui si vede proprio un'immagine di programma di allevamento, i due capo muta a vederli sembrano identici, eppure non hanno parenti in comune per ben 5 generazioni..potreste mai dirlo?

SLIDE – Questa immagine che dimostra come cani attuali possono assomigliare moltissimo ai primi Siberian. Vorrei notare come alcune caratteristiche di questi cani da "corsa" siano le stesse dei primi Siberian;

- la posizione dell'anteriore al corpo indica che l'anteriore è buono,
- la stessa moderata inclinazione del ginocchio e del garretto,
- cosa molto importante, il cane HA UNA GROPPA e la coda è posizionata sotto il livello della schiena.

SLIDE – ancora foto che mostrano un cane con ottime proporzioni, per quanto riguarda il rapporto tra altezza degli arti rispetto alla lunghezza della schiena.

SLIDE – una piccola muta, ma guardate le coppie di cani, sinistro appoggiato sinistro appoggiato, guardate l'anteriore di questi due e guardate l'anteriore di quegli altri due..è più che mettere un cane accanto all'altro, è una squadra, è un gruppo che corre all'unisono.

SLIDE – questa è una foto del 1970, Red Sun of Kiska e sua madre

Carol

Nei primi 50 anni della storia della razza i cani non venivano scelti assolutamente per la loro attitudine alle esposizioni di bellezza, ma esclusivamente in base alla loro attitudine funzionale.

John

Questo è il punto su cui sto cercando di battere il chiodo, una strada molto lunga per arrivare al punto.

Quando lo standard del 1932 è stato scritto c'erano 10 persone la cui motivazione principale era far correre i propri cani, scherzosamente pensarono: "cosa possiamo fare coi nostri cani nel periodo estivo? vogliamo avere un cane che abbia come sola ed esclusiva attività la corsa? o possiamo avere un cane che possa essere anche da show?"

Lo standard del 1932 descrive i cani che abbiamo visto sin ora, quando è stato scritto questo standard molto era lasciato all'immaginazione del giudice.

C'è qualcosa in questo standard a proposito di come dovrebbe muovere il cane? Non c'è una parola a proposito del movimento...fino al 1961 non c'è stata una descrizione del movimento, la parola andatura non è comparsa sino al 1961.

Se confrontate lo standard attuale (2 pagine) e quello del 1932 (1 pagina) come quantità di descrizione non c'è assolutamente paragone..se doveste fare i giudici oggi..hehe..cosa si può dire allora di giudicare il cane con una quantità di particolari così descritta rispetto ad allora?

In poche parole la cosa importante che possiamo apprendere da questo standard è che sta descrivendo lo stesso cane di quello attuale; quello che entrambi dicono, la primaria attitudine/scopo della nostra razza è descritto nel primo paragrafo dello standard attuale.

Tutto ciò che dovete sapere a proposito della razza è proprio nel primo paragrafo.

Quello che mi attira di più a proposito di questa razza è che non tutti quelli che allevano ed espongono li portano a correre a dovere.

Ma quello che è importante è che tutti quelli che allevano ed espongono abbiano una chiara concezione del perché questa razza è stata selezionata.

Il futuro di questa razza è assolutamente nelle mani di coloro che ai giorni nostri la allevano.

Ed è molto importante per me e mia moglie che questa razza mantenga le sue caratteristiche, quello che lo standard dice, l'importanza per cui lo standard dice quello che dice a proposito della struttura, del movimento, gli angoli ecc..è permettere la funzionalità quando i cani sono imbragati.

Carol:

SLIDE – Un cane potrebbe essere costruito perfettamente, muovere perfettamente ma non avere dal punto di vista mentale l'attitudine al lavoro; potrebbe essere un cucciolotto da divano, questa è un'evoluzione a cui si va incontro perché viviamo in appartamento, il cane diventa più gestibile ecc.. è importante supportare chi lavora con il cane, è importante trovare al cane un'attività.

Tutti noi sappiamo cosa succede ad un Siberian se non gli si presta attenzione e non gli si fa fare nulla, ci sono diecimila attività, dog trekking, dog bike, agility ecc..questi sono modi per mantenere viva l'attitudine al traino ed al movimento.

Ricordo un cane bellissimo di Peggy Grant, che nel momento in cui gli veniva messa l'imbragatura si sedeva..lei non ha mai accoppiato questo cane nonostante fosse stupendo e a mio avviso bisognerebbe fare così anche oggi.

DOMANDE E RISPOSTE

Domanda: l'attitudine al traino può essere valutata solo imbragando il cane e attaccandolo ad una slitta o un giudice è in grado di giudicarla anche dentro ad un ring?

Risposta Carol e John: si l'unico modo è attaccare i cani ad una slitta.

Domanda: Spesso allevatori e giudici hanno difficoltà a capire ed interpretare le proporzioni arti- torace e lunghezza - altezza, quali strumenti ci possono aiutare a comprendere, quanta esperienza serve e perché il bilanciamento e le proporzioni sono così importanti per un cane da lavoro come il nostro?

Risposta Carol: Quando la prima volta siamo andati in Alaska e siamo andati a vedere l'Iditarod eravamo impressionati, tutti gli Alaskan Husky più veloci che stavano competendo nella gara e anche quelli che corrono ora velocissimamente all'Iditarod hanno le proporzioni perfette del Siberian. Quando si guarda lo standard che dice che il cane è leggermente più lungo che alto dobbiamo pensare proprio a quei cani, che dimostrano che correre con questo tipo di proporzioni è la cosa migliore.

Domanda: come si misura correttamente la lunghezza di un cane? per misurare la lunghezza di un cane, soprattutto in Italia, si misura dalla punta della scapola alla punta della natica, è corretto?

Risposta John: la lunghezza di un cane di misura dalla punta dello sterno alla fine dell'osso della natica.

Risposta Carol: la maggior parte dei problemi non si hanno sulla lunghezza del corpo, ma piuttosto nel rapporto tra altezza degli arti ed altezza del torace. In alcuni casi abbiamo gambe corte con torace molto sviluppato.

Risposta John: Queste sono due misure per cui lo standard è molto preciso, il rapporto è lunghezza del corpo ed altezza al garrese, ma quando si misura l'altezza al garrese si deve tener conto quanto dell'altezza al garrese è data dall'altezza del gomito a terra e quanto dal gomito al garrese.

Per cui non è semplicemente misurare il cane in altezza e lunghezza ma bisogna misurare appunto la lunghezza dell'arto rispetto all'altezza del torace

Carol: Sugeriremmo dei seminari di educazione per i giudici dove si spiegano queste cose.

John: quando il club americano trova che i giudici fanno delle cose o non fanno delle cose, noi scriviamo delle lettere a tutti i giudici. Probabilmente servirebbero dei giudici che allevassero anche la razza.

Noi veniamo dall'Alaska e ci sono circa 15 esposizioni all'anno e sono molto piccole quindi si usano giudici All Round e questo succede ovunque in america ed ovviamente questi giudici non possono essere così specializzati su tutte le razze, a volte non conoscono molto la razza, così capita che il giudice del sabato dia un giudizio e quello della domenica uno totalmente diverso sullo stesso cane. Noi suggeriamo alle persone di essere molto selettive con il numero di cani iscritti per giudice nella scelta del giudice, tenendo anche conto che oggi esporre un cane ha dei costi piuttosto elevati.

Domanda: tempo fa vi era, come possiamo vedere dallo standard del 1932, un sistema di punti da applicare ad ogni parte del corpo, ora non più, ma in un animale da lavoro quanta importanza ha la testa rispetto ai piedi, agli angoli, alle proporzioni?

Se ci fosse ora un sistema di punti forse sarebbe più facile per i giudici giudicare correttamente?

Risposta Carol: in qualsiasi situazione gli aspetti più importanti sono forma e funzione e l'attitudine al movimento e portare a termine il lavoro per cui la razza è stata creata, purtroppo però i giudici che valutano questo sono in numero molto ridotto.

John: Tutti gli standard di questo tipo (il primo standard) hanno una scala di punti, 20 anni fa sono stati rilevati i sistemi di punteggiamento in tutti gli standard, questa è una tipologia di standard che oggi è stata sorpassata. Quello che succede ora negli stati uniti è che tutte le razze hanno degli standard con lo stesso tipo di stesura, non dovrebbe essere una cosa che dipenda dalla moda. Nel momento in cui è stato scritto il 1° standard erano presenti negli stati uniti si e no 30/40 giudici che facevano i cani nel raggruppamento del working group. Quella era una descrizione statica, non c'erano parole che descrivevano, se ci fosse un sistema di punti al giorno d'oggi sarebbe comunque ignorato.

Vorrei dire una cosa che esula da questo discorso: nel ring due cuccioli, il giudice arriva, li guarda ed è difficile dare un'opinione che non vi è stata chiesta..questo è il siberiano di tipo volpe e quest'altro di tipo lupo..dove si pensa d'arrivare con un giudice tipo questo? L'unico modo è che io sono molto selettivo a chi espongo i miei cani. Succede in tutte le nazioni....

Se consideriamo una popolazione di siberian senza parlare di nessun soggetto in particolare la razza oggi è migliore rispetto a quando io ho cominciato, negli anni 60....alti, bassi, lunghi, corti..c'era di tutto. Ci si sta muovendo verso le proporzioni corrette, l'unico modo in cui si può convincere un club nel non chiamare un determinato giudice è non iscrivere nessuno, forse così capiranno il messaggio.

Domanda: quello che ha attratto la nostra attenzione da questo sistema di punteggiamento nel primo standard è che il colore del pelo ha 10 punti, mentre i piedi che sono molto più importanti hanno solo 5 punti..

Risposta John: questo è dato dal problema di cui parlavamo prima e cioè che quello standard dava un'immagine prettamente statica.

Domanda: ci parli dell'importanza della taglia, spesso in Italia viene penalizzata una taglia minima anche se all'interno dello standard, questo è un atteggiamento corretto da parte dei giudici?quanto invece bisogna essere severi per una taglia al di sotto dello standard e perché?

Risposta Carol: il problema non è la taglia ma le proporzioni, ci sono in alcuni casi cani molto alti o molto bassi ma entrambi non sono proporzionati. In alcuni casi vediamo cani bassi ma questo è dato dal fatto che hanno degli arti della stessa altezza del torace, per cui sono vicini a terra, quindi le proporzioni sono alterate. Non c'è un minimo sull'altezza minima dello standard e sinceramente non penso sia utile averne una, perché nel momento in cui si ha un cane troppo basso si ci accorge subito quando è fuori dalle proporzioni, in quel caso è errato, nel momento in cui invece un cane è nelle giuste proporzioni allora va bene.

John: Questo è un test....se nonostante siano all'interno dello standard come altezza al garrese una femmina che sembra un maschio o un maschio che sembra una femmina, questo a prescindere dall'altezza che è dello standard lì c'è l'errore, c'è qualcosa che non va; lo standard dice che i maschi devono essere mascholini ma non grossolani e allo stesso modo le femmine devono essere femminili ma non deboli/fragili. Uno dei migliori cani che abbiamo oggi, assolutamente perfetto nelle proporzioni è 55cm circa, ma lo standard sottolinea come il cane debba essere il più attinente possibile allo standard a prescindere dall'altezza al garrese.

È la stessa cosa anche per altre razze, facendo l'esempio del dobermann se dovessi scartare tutti i doberman che superano l'altezza massima non avrei niente nel ring, le proporzioni sono quelle che contano, se comunque al giudice piace un cane molto grosso, tipo orso nel modo di fare, anche se c'è nel ring un cane più piccolo con le corrette proporzioni non verrà scelto

Carol: E importantissimo toccare il torace del cane quando si giudica per vedere sia l'altezza al garrese che la profondità toracica per vedere effettivamente la base ossea

Domanda: se due cani sono perfettamente identici e corretti dal punto di vista delle proporzioni e ma uno ha una taglia più grande e l'altro una più piccola qual è la differenza?

Risposta Carol: a quel punto entrano in campo altre valutazioni

John: es. quante volte capita..io ho una classe libera con 10 femmine, le guardo e penso che la 3° sia la migliore, poi durante l'avanti e indietro questo cane cammina con le gambe "aperte"... in questo caso il paragone diventa più difficile. Più omogenea è la tua classe di giudizio maggiori sono i particolari che devi valutare.

Quando valuto dei cani valuto tanti fattori e vado per scalini iniziando da quelli più importanti come le proporzioni, scelgo i cani con quelle che giudico esatte e migliori dopodiché salgo di un altro scalino analizzando altri particolari magari meno importanti, e vado avanti così finché alla fine decido qual è il soggetto migliore ed ho abbastanza elementi che mi facciano dire "questo cane è perfetto, questo si avvicina alla perfezione, questo non lo è..ecc..".

Domanda: Ci può spiegare come riuscire ad analizzare un siberian nel modo giusto? Come dobbiamo toccarlo, sentire, cercare?

Risposta Carol: Controllare la chiusura dei denti, le proporzioni della testa toccando dallo stop all'occipite, come sono separate le scapole sulla schiena, le proporzioni scapola omero.. scapola ed omero devono essere di uguale lunghezza, la profondità del torace (mi raccomando schiacciate il pelo), dal gomito a terra deve essere più lungo dell'altezza al torace, nel maschio toccare i testicoli e toccare la schiena per vederne il livello, deve essere dritta, proporzione tra lunghezza ed altezza del cane. Se ho il dubbio di una zampa troppo aperta allora la sollevo e la lascio ricadere vedendo come si posiziona.

John: la cosa importante di quando si valuta un cane è avere quello perfetto stampato nella propria mente. Io nella mia mente ho il cane ideale che è formato dalle caratteristiche di cani diversi, ce l'ho sempre davanti e lo comparo con quello che sto guardando. Voi dovete avere un'idea ancora più precisa di come dovrebbe essere il cane perfetto, più di qualsiasi giudice.

John: L'uomo che è arrivato a Nome a portare il vaccino anti difterico aveva guadagnato molti crediti, ma in realtà la parte difficile era stata fatta da Seppala, perché era andato a Nome e poi era tornato indietro.

Quando seppala è arrivato nel New England ha portato con sé il suo leader Togo e ha incontrato Elisabet Ritcker. Sono diventati molto amici e quando Seppala lasciò a lei tutti i suoi cani lei ha deciso quindi di raccontare la storia della corsa del siero, di Nome, il modo in cui effettivamente si era svolto il tutto, incluso il grande ruolo che ha avuto Seppala in questa corsa.

Ha scritto la storia e ha stampato 500 copie del lavoro...eccone una! E' intitolata "Le riflessioni accanto al camino di Togo. E' su 10 copie Togo ha lasciato la sua impronta..vi prego di guardare ma non toccare, è un cimelio prezioso.

Domanda: Qual è il momento giusto per scegliere un cucciolo?

Risposta John: Non c'è un momento esatto..

Punto numero uno, bisognerebbe tenere la cucciolata più tempo possibile prima di prendere la decisione definitiva.

In una cucciolata generalmente ci sono 1 o 2 cuccioli che sembrano più estroversi, se tutte le altre caratteristiche sono omogenee e si assomigliano tutti scegliete quello che ha una forte personalità.

C'è capitato d'avere dei soggetti che non sono a loro agio tra le persone e gli animali, poco estroversi, sia con altri animali che con persone. Il Siberian oltre all'attitudine al lavoro deve avere l'attitudine all'aggregazione, sia con persone che con cani..questa è una cosa molto importante per la razza.

Risposta Carol: Quando ho giudicato nel Regno Unito sono rimasta impressionata dal grande numero di cani su cui avevo difficoltà a mettere le mani.

Io sono molto grande e loro probabilmente hanno pensato che ero un gigante, ho quindi provato ad avvicinarmi piano, cercando di farmeli amici. Io do sempre due possibilità al cane di farsi toccare, specialmente se ci troviamo in un edificio molto rumoroso e soprattutto quando sono giovani, li faccio muovere e poi riprovo ad avvicinarmi.

Sarebbe l'ideale poter tenere i cuccioli sino ad 1 anno di età; Noi abbiamo un amico che ha avuto una cucciolata da un nostro maschio e dobbiamo prenderne uno. I cuccioli hanno 6 settimane, è una decisione molto difficile..quello che facciamo è di cercare di valutare i genitori, se ci sono caratteristiche che si riescono a valutare e tanti altri fattori. Alcune persone scelgono i cuccioli così tranquillamente, riescono a farlo molto bene, io non faccio parte di quelle persone

John: Vi faccio un esempio; siete nella razza da 10/15 anni, ci sono un paio di cani con cui siete andati molto bene; le persone hanno una tendenza a ricreare quel cane o quella femmina.

Per ottenere questo in genere viene accoppiato un maschio con una femmina che ha gli stessi problemi del maschio, perché quella è la tipologia vincente.

L'obbiettivo per cui voi dovete allevare è ottenere dei cuccioli migliori dei genitori, non c'è altra ragione per farlo, neanche per i soldi che otterrete dalla vendita dei cuccioli.

Dovreste avere un maschio e prendere una femmina che copra, che ha le caratteristiche che mancano al maschio e viceversa, ma poche volte viene fatto questo ragionamento purtroppo.

Non dovete guardare quale dei cuccioli assomiglia di più ai genitori, dovete scegliere il cane migliore dei genitori, è difficile da fare ma non c'è altra ragione per allevare.

E se non c'è niente di meglio non tenete nessun cucciolo.

Carol: Bisogna essere anche molto coraggiosi, chiedere anche le opinioni di amici sulla scelta per avere anche altri pareri.

Domanda: Molti di noi hanno avuto o hanno problemi di timidezza con i propri cani, pensa sia un problema genetico? Che importanza e peso ha?

John: pensate alla funzione per cui questa razza è stata sviluppata, in Siberia nessuno aveva un cane di proprietà, i cani erano del villaggio.

Abbiamo dei cani timidi nel nostro allevamento ma prendete la nostra situazione, il nostro vicino più vicino è a 2 km di distanza, il cane cresce con 4/5 persone attorno...sappiamo che è sbagliato, ma siamo gli unici umani lì.

Se ci fosse uno standard per esseri umani noi avremmo un sacco di difetti..ahah.

La cosa importantissima è scegliere sempre il cucciolo più estroverso.

Secondo noi è l'insieme di caratteristiche ambientali e genetiche (dal punto di vista zootecnico viene considerato tale), perché all'interno di una cucciolata può succedere che un soggetto sia timido e gli altri completamente estroversi, questa è una cosa possibile.

Carol: Bisogna valutare il comportamento, perché quel cucciolo timido potrebbe essere solo molto dignitoso e "superbo", che non apprezza molto il contatto ma è comunque interessato a conoscere nuove situazioni. Non bisognerebbe tenere per riproduzione un cane con problemi di timidezza, mentre in altri casi ci sono dei soggetti che sembrano timidi ma poi hanno un interesse per ambiente nuovo ecc quindi possono essere utilizzati ad esempio per 10 ore in lavoro di squadra e dare ottimi risultati...quindi in questo caso il cane non ha un problema.

Domanda: Ci sono allevamenti che non curano molto l'aspetto caratteriale, anzi a volte sono contenti di una certa timidezza nei loro cani perché questo gli consente che i cani rimangano lontani dagli altri team nella corsa.

Risposta Carol: ci sono allevamenti che hanno concentrato l'attenzione solo sulla corsa, può quindi succedere che una coppia di persone che lavora solo su suoi cani senza confrontandosi mai con altri, accoppiandoli sempre tra i loro...ottenga questo risultato.

Risposta Carol: se accoppi soggetti con alta consanguineità posso avere sia problemi strutturali che caratteriali.

John: Il pool genetico è importantissimo. Io non vi conosco, non so se voi siate orientati su un Siberian da lavoro o da show, ognuno pensa che ciò che fa sia la cosa migliore.

E' molto facile focalizzarsi solo su un obbiettivo e questo è quello che ti porta ad avere problemi.

Si devono guardare tutti i punti del cane, non focalizzarsi su un solo particolare ad esempio il colore, tutte le volte che si accoppia "uguale – uguale" si duplicano sia gli aspetti positivi che negativi del soggetto, e questo è uno dei motivi per cui a volte si hanno dei soggetti davvero timidi. Molti allevamenti che si sono accorti di

selezionare in questo modo, ottenendo soggetti così timidi, lo hanno ammesso e ora stanno cercando di risolvere questa problematica.

Domanda: Quali sono i vostri metodi di selezione? Utilizzate accoppiamenti in consanguineità, accoppiamenti in linebreeding oppure l'accoppiamento di due linee completamente diverse? Avete degli accoppiamenti standard che utilizzate sempre, tipo il nonno con la nipote, il trisnonno con la bisnipote ecc, oppure a seconda dell'accoppiamento scegliete liberamente un compagno?

Risposta Carol: Noi siamo l'allevamento più vecchio registrato nella nostra nazione, ma per molto tempo sono rimasta sola a gestirlo quindi non ho potuto selezionare. Noi non produciamo molti cuccioli.

John: Noi abbiamo 26 cani, cerchiamo di fare una selezione dei soggetti che saranno i nostri riproduttori, di questi circa 5 sono soggetti da cui noi produrremo. 14 dei nostri cani hanno più di 10 anni, è una questione di tempi di vita.

Abbiamo dei soggetti che valutiamo molto bene, che hanno fatto molto bene per cui siamo soddisfatti. Facciamo questo tipo di ragionamento: ...andiamo da altre persone e diciamo "questo maschio andrebbe bene con questa femmina e viceversa", così abbiamo modo di allevare anche non direttamente a casa nostra.

L'importante è che il cane abbia le caratteristiche per essere riprodotto.

Abbiamo dei cani che hanno corso 2 volte l'Iditarod e sono stati i migliori di tutte e due le mute, uno di loro ha alcuni difetti fisici ma ha tutto ben presente nella testa, lui per esempio sarà accoppiato un paio di volte, questa è la sua foto ma preferisco di non parlare di lui perché è un mio cane.

Carol: se sto in out-cross non riesco ad avere un prospetto preciso di dove voglio arrivare. Se nonostante questo ottengo un bel cucciolo sarà difficile ottenere poi da questo stesso cucciolo un buon risultato. Un nuovo sangue è il sangue migliore che si possa avere.

Ovviamente con un canile come Karnovanda o Innisfree, con tante cucciolate, si possono avere statistiche più precise rispetto ad un canile che produce cucciolate più ridotte, però è importantissimo per la variabilità della razza che i piccoli allevamenti continuino a produrre, per mantenere appunto questa variabilità.

Domanda: sono diffusi da voi soggetti con una maschera molto scura come quelle che si vedono maggiormente nei cani di un tempo? È una caratteristica di alcuni allevamenti?

Risposta John: No, non sono molto diffusi ma è piuttosto omogenea come diffusione

Domanda: che importanza dà alle chiusure dei denti? So che molti giudici non gli danno troppa importanza.

Risposta Carol: è molto importante la chiusura a forbice, soprattutto in riproduzione, posso esporre un cane con una chiusura a tenaglia se voglio ma accoppiando tenaglia con tenaglia scivolerò facilmente nel prognatismo.

John: quando le persone vengono da me e mi dicono che quella o questa caratteristica non è importante è perché è un problema del loro allevamento.

Quando le persone dicono di non avere la cataratta nella loro linea di sangue..probabilmente hanno avuto una trasfusione di sangue con un dalmata, perché bene o male tutti i Siberian prima o poi hanno questo problema. Quando la gente dice delle cose semplicisticamente e parla solo con termini di assolutismo...

John: I problemi in una razza peggiorano sempre.

Domanda: Vi ringraziamo per aver preso parte a questo seminario

Risposta John: Grazie a voi per averci permesso di parlare di quella che per noi è la razza più importante del mondo e grazie per prendervi cura di loro!